

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 862

L'anno duemilaotto il giorno 10 (dieci) del mese di aprile formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Autorizzazioni edilizia privata
- 3) Incentivazioni attività economiche;
- 4) Comunicazioni.

Presenze in seduta: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) arch. Giorgio Battaglia, 5) geom. Antonino Cipria, 6) sig. Giuseppe Occhipinti, 7) Arch. Rosario Incardona, 8) arch. Carmelo Criscione, 9) prof. Salvatore Terranova, 10) geom. Paolo Infantino, 11) arch. Gesualba Orefice, 12) arch. arch. Elena Azzone, 13) Arch. Calogero Rizzuto, 14) arch. Fabio Capuano, 15) dott. Giovanni Barone, 16) geom. Francesco Campo, 17) ing. Vincenzo Molè, 18) sig. Giovanni Brugaletta. Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Il Presidente, nella persona dell'Ass.re Michele Tasca, delegato dal Sindaco a svolgere le funzioni di presidente, verificato il numero legale, alle ore 9.50 dà inizio alla seduta. In relazione al punto 1) all'o.d.g.: **approvazione verbale precedente**, si ratifica il verbale n. 861 del 20/03/2008 con la precisazione del geom. Battaglia che, nell'ambito del punto 6) - comunicazioni, con l'espressione "*teme che i fondi per l'edilizia privata previsti nel piano di spesa 2008 non siano sufficienti...*", si riferiva, ancorché all'edilizia privata, ai fondi per l'incentivazione delle attività economiche. Si astengono dall'approvazione il componente Brugaletta e l'arch. Molè. Il geom. Battaglia, inoltre, ribadisce la richiesta di visionare lo stato di attuazione degli interventi, rimarcando il ruolo fondamentale della Commissione nella programmazione degli interventi, attribuitole dalla legge n. 61/81. Il Presidente afferma che l'Amministrazione ha già espresso l'impegno di fornire detto strumento di resoconto. Entra alle ore 9.55 l'arch. Criscione. Si procede con il punto 2) all'o.d.g.: **Autorizzazioni edilizia privata** e si esaminano le pratiche senza contributo. Relaziona il geom. Rosario Di Modica.

1) Richiesta autorizzazione ditta Cappello Maria per riesame istanza relativa all'allargamento porta – garage immobile sito in via Pezza, 25. Progettista ing. Mario Addario.

Si illustra una ricognizione di pratiche similari esitate in precedenza, come richiesto dalla Commissione che aveva rinviato la pratica nella scorsa seduta. Si visiona la documentazione dei seguenti casi:

- Schembari Maria via Petrella, 13 – esito negativo;
- Cappello Maria via Pezza, 25 – sospeso;
- Migliorisi Elisabetta via Ioppolo, 13 – esito negativo;
- Floridia Giorgia via Petrella, 34 – esito favorevole;
- Firrincieli Giovanni via Diaz, 30 – 32 – esito favorevole;
- Dicara Concetto via Torrenuova, 185 – esito favorevole;
- Olivieri Giuseppe, via Cav. De Stefano, 14 – esito negativo.

Dalla revisione effettuata non emergono contraddizioni nei pareri resi e si evidenzia che il criterio prevalente è quello secondo cui l'intervento non deve stravolgere il partito architettonico dell'edificio interessato. Il geom. Battaglia, riferendosi alla possibilità di visionare lo stralcio del PPE relativo alle aperture, come espresso dall'arch. Colosi nella seduta precedente, propone di sospendere l'esame della pratica per apprendere, in primo luogo, i contenuti dello strumento urbanistico, subordinando ad essi la decisione. Il componente Occhipinti, in considerazione delle esigenze abitative dei cittadini e dello spirito di rivitalizzazione del centro storico secondo la legge 61/81, dissente dal rinviare la pratica e ritiene ammissibile l'intervento proposto dalla ditta, evidenziando che l'immobile in questione si riferisce all'edilizia degli anni '60 e non riveste particolare valenza storica. L'arch. Criscione concorda con il geom. Battaglia ritenendo che

l'allargamento delle aperture comporti una trasformazione urbanistica importante, per cui occorre conoscere preventivamente i contenuti del piano particolareggiato. L'arch. Orefice chiede quali siano i tempi previsti per la presentazione del PPE, ritenendo di dover esitare intanto l'istanza nel caso in cui lo strumento urbanistico tardi ad essere presentato, altrimenti concorda di rinviarla per attendere i contenuti del piano. Chiarisce, inoltre, che il criterio dalla stessa seguito nel corso delle esaminate è di non ammettere l'allargamento delle aperture negli edifici di costruzione anteriore agli anni '60 e di esprimere invece parere favorevole se si tratta di edifici di epoca successiva. L'arch. Colosi precisa che la presentazione del Piano Particolareggiato, che dovrà preventivamente essere sottoposto alla Giunta Municipale, è subordinata all'autorizzazione del Sindaco. Il Presidente assicura di riferire al Sindaco la richiesta di visionare i contenuti del PPE e pertanto, viene rinviato il parere sull'istanza. Entrano alle ore 10.30 l'arch. Capuano e l'arch. Incardona. Si passa all'esame delle altre pratiche di autorizzazione edilizia privata.

1) Richiesta autorizzazione ditta Gurrieri Maria per installazione corpi illuminanti nel marciapiede dell'immobile sito in via Cav. Destefano, 15 via G. B. Odierna. Progettista arch. Roberto Floridia.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che il fascio di luce venga proiettato nel prospetto e i corpi illuminanti siano protetti da un vetro antisfondamento e antisdrucchiolevole.

2) Richiesta autorizzazione ditta Casetti Gaetano per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Torrenuova, 107. Progettista geom. Mario La Rosa.

L'arch. Orefice rileva incongruenza fra la documentazione fotografica e gli elaborati grafici e pertanto, esprime parere contrario. Fermo restando che non si alterino le aperture sui prospetti, la Commissione esprime parere favorevole a condizione che prima del rilascio dell'autorizzazione vengano esibiti gli elaborati corretti e a condizione che:

- Per l'interno: vengano utilizzati materiali tradizionali;
- Per l'esterno:
- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

Entra alle ore 10.10 il componente Occhipinti.

3) Richiesta autorizzazione ditta Arezzo Domenico per riapertura porta esistente nell'immobile sito in via Orfanotrofo, 3. Progettista geom. Antonino Tringali.

L'arch. Azzone e l'arch. Orefice evidenziano che non è rappresentato il prospetto dell'immobile in cui ricade l'intervento. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che il portoncino esterno sia in legno di colore marrone.

4) Richiesta autorizzazione ditta Calvo Sebastiano per installazione di insegna nell'immobile sito in via Orfanotrofia, 35. Progettista geom. Mario La Rosa.

L'arch. Rizzuto chiede se i materiali proposti siano consoni alla tipologia dell'edificio e, nell'ottica di condurre le esecuzioni con coerenza ed equilibrio, evitando oscillazioni fra atteggiamenti di apertura e atteggiamenti conservativi, ritiene che nel percorso di riqualificazione occorre tenere in considerazione le esigenze dei cittadini e che a volte minimi interventi non cambiano le caratteristiche del centro storico. In merito alle prescrizioni dettate dalla Commissione per l'esecuzione degli interventi, invita a considerarne l'effettiva rispondenza in cantiere e cita l'esempio delle scialbature, evidenziando che il tradizionale procedimento per eseguirle oramai non viene attuato e, pertanto, attualmente sarebbe più appropriato riferirsi alla velatura. L'arch. Colosi chiarisce che il materiale trasparente con cui la ditta chiede di realizzare l'insegna è previsto dai Criteri d'intervento. L'arch. Orefice suggerisce di utilizzare le ante interne dell'apertura come motivo di pubblicità, evitando di coinvolgere il prospetto. Il componente Occhipinti chiede che la ditta ridimensioni l'insegna e si adegui nel materiale all'insegna della Locanda Don Serafino. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che l'insegna sia delle dimensioni massime di cm 80 x 80.

5) Richiesta autorizzazione ditta Cusenza Ignazio per variante al progetto n. 279/06 dell'immobile sito in via Giusti, 32. Progettista ing. Giorgio Battaglia.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali e alle condizioni del parere sanitario: il vano interrato sia destinato ad accessorio.

6) Richiesta autorizzazione ditta Triade studio immobiliare di Cilia Barbara per installazione insegna in plexi glass nell'immobile sito in via C. Cabrera, 8 - 10. Progettista arch. Paola Santacroce.

La Commissione esprime parere favorevole limitatamente all'insegna, purchè venga collocata all'interno del vano sopra porta e parere negativo per la bacheca, ritenendola impattante. Si suggerisce di utilizzare una bacheca amovibile.

7) Richiesta autorizzazione ditta Mons. Paolo Urso per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Roma, 109 (Vescovado). Progettista ingg. R. Piccitto e G. Giampiccolo.

La Commissione esprime parere favorevole alle condizioni dettate dalla Soprintendenza: le unità esterne dell'impianto multi-splint da collocare nel terrazzo non vengano fissate alle pareti ma posizionate a pavimento.

8) Richiesta autorizzazione ditta Sac. Tidona Carmelo per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in c/so Italia da adibire a museo diocesano. Progettista ing. F. Antoci e arch. V. Battaglia.

L'arch. Colosi fa presente che si tratta di un progetto già esitato dalla Commissione e che l'opera è finanziata dal Comune per il 50%, sulla base di una convenzione approvata dal Consiglio Comunale. Trattandosi di un immobile vincolato ope legis, l'arch. Rizzuto chiede che il progetto, per la sua complessità, venga trasmesso alla Soprintendenza al fine di essere adeguatamente esaminato. Emerge la possibilità che il parere della Soprintendenza sia stato già espresso ma non si trovi nel fascicolo. La Commissione sospende momentaneamente l'esame per accertamenti. Esce il dott. Barone alle ore 11.30.

9) Richiesta autorizzazione con contributo: ditta Ippolito Marcello per restauro del prospetto dell'immobile sito in via M. Rapisardi, 101. Progettista arch. Roberto Floridia.

Relaziona il geom. Renzo Ottaviano. L'arch. Rizzuto invita a focalizzare l'attenzione sulla valenza dell'immobile e sulla sua significativa collocazione ed evidenzia che su una porzione dell'edificio è già stato eseguito un importante intervento di restauro per cui, in atto, occorre stabilire se omologarsi alle opere già realizzate ritenendole adeguate o seguire indicazioni diverse riprendendo anche il precedente intervento. Lo stesso ritiene altresì opportuno effettuare sull'immobile delle indagini chimico-fisiche. L'arch. Capuano evidenzia che sull'edificio si riscontrano due diverse tipologie di degrado: da smog e biologico e pertanto, si rendono necessarie modalità di intervento

diverse. L'arch. Incardona concorda con l'arch. Rizzuto sull'opportunità di eseguire ulteriori indagini e propone, inoltre, di effettuare un sopralluogo sul sito. Alle ore 11.50 entra l'arch. Battaglia. Da più parti si condivide l'opportunità del sopralluogo e l'esigenza di raccordare l'intervento con il precedente. La Commissione rinvia l'istanza per sopralluogo. Contestualmente il geom. Battaglia richiede il sopralluogo anche per l'immobile in c/so Italia, di cui all'istanza precedente. Prima di proseguire con l'esame delle pratiche successive, l'arch. Battaglia pone l'attenzione sui lavori che sono stati avviati sull'area adiacente alla chiesa di S. V. Ferreri, segnalando che non è pervenuta alla Soprintendenza la relativa comunicazione di inizio lavori e raccomanda che tale adempimento avvenga in modo puntuale. Si ritorna all'esame della pratica poc'anzi sospesa: **(ditta Sac. Tidona Carmelo - immobile sito in c/so Italia).**

L'arch. Battaglia chiede di sospendere il punto affinché il progetto venga inviato alla Soprintendenza per essere visionato. La Commissione rinvia l'istanza in attesa di verifica sul parere espresso dalla Soprintendenza e al fine di effettuare il sopralluogo. Si passa all'esame del punto 3) **incentivazioni attività economiche.** Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti.

1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "Lido Azzurro" di La Rosa Giuseppe per attività di wine bar e ristorazione presso l'immobile sito in via Ottaviano.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 104.000,65 di cui euro 90.376,65 per opere edili e spese tecniche ed euro 13.624,00 per arredi ed attrezzature. Si astengono l'arch. Criscione e il prof. Terranova avendo in precedenza espresso parere negativo per l'autorizzazione edilizia. L'arch. Incardona raccomanda attenzione sulla regolarità dei lavori. Escono alle ore 12.10 l'arch. Molè e l'arch. Battaglia.

2) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Pulvirenti Concetta per attività di affitta camere presso l'immobile sito in Vico Michele Dierna, 7.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di €32.778,20 di cui €26.773,20 per opere edili, spese tecniche e €6.005,00 per arredi ed attrezzature.

3) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Chessari Angelo per negozio di abbigliamento presso l'immobile sito in via del Convento ang. c/so XXV Aprile.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 23.114,33 di cui euro 10.922,64 per opere edili e spese tecniche ed euro 12.191,69 per arredi ed attrezzature.

In relazione al punto 4) all'o.d.g.: **comunicazioni** l'arch. Colosi sottopone alla Commissione la problematica sorta nell'ambito dei lavori in corso in p.zza G.B. Odierna, relativa alla necessità di spostare una cabina ENEL, al fine di consentire l'intervento in corso. La Commissione indica che la cabina sia arretrata rispetto alla strada e che sia ricostituito il paramento murario. Nell'ambito del medesimo punto all'o.d.g., il componente Occhipinti richiede la documentazione relativa ai finanziamenti per l'incentivazione delle attività economiche. La seduta è sciolta alle ore 12.30. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ass.re Michele Tasca

LA SEGRETARIA

Emanuela Cappello